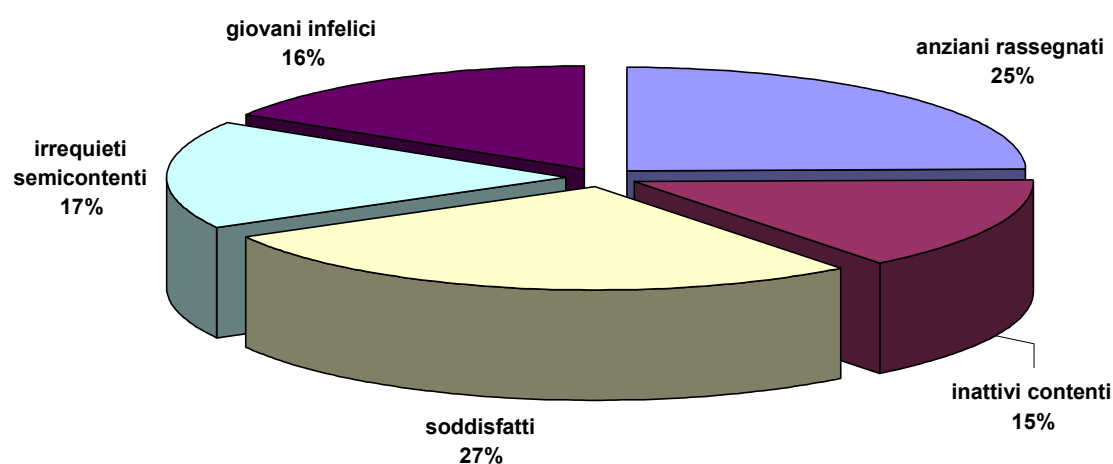


LA FELICITA' DEI BOLOGNESI: 5 GRUPPI DI CITTADINI

A CURA DI FURIO CAMILLO
Università degli studi di Bologna

TESTO A CURA DI SILVIA BONORI E ANGELA RINALDI
Agorà Consulting Bologna

Rispetto allo "stato" e alle "motivazioni" di felicità la ricerca sui bolognesi ha messo in mostra 5 possibili tipologie di cittadini. Nel grafico sotto è riportato il peso con il quale i cittadini bolognesi si ripartiscono verosimilmente nelle 5 tipologie individuate. Segue poi una descrizione delle caratteristiche cruciali di ciascuna tipologia.



Il 15,98% dei cittadini bolognesi intervistati appartiene a questa classe.

Quasi la totalità degli intervistati appartenenti a questo gruppo vorrebbe una carriera lavorativa migliore (circa il 92% vs il 35% del campione totale); riguardo al proprio lavoro si impegna spesso senza successo (il 63% vs il 16% della media generale) ed afferma di non avere sufficiente tempo libero (l'81% vs 31%). Questi individui non risultano essere neanche soddisfatti della propria retribuzione (il 68% del gruppo vs il 26% del campione), però affermano di avere un ottimo rapporto con i colleghi (l'85% vs il 53%). Negli ultimi mesi ha avuto preoccupazioni per il lavoro (il 60% vs il 17%) e per la situazione economica (il 50% vs il 20%).

Questi soggetti hanno inoltre affermato, più della media generale, di pensare che le cose nella loro vita non andassero come volevano (l'88% vs il 59%).

Riguardo ai loro obiettivi personali hanno però sempre molte idee e progetti. Negli ultimi mesi non gli è mai capitato di sentirsi completamente felici e probabilmente hanno avuto preoccupazioni con il partner/coniuge, infatti nel rapporto sentimentale vorrebbero cambiare tutto, nel rapporto con i familiari, invece, vorrebbero cambiare qualcosa.

Se potessero cambierebbero casa/appartamento e quartiere. Vorrebbero cambiare anche qualcosa del loro stile di vita.

Nel rapporto con gli altri sentono di star bene solo qualche volta e in generale nella loro vita hanno poco interesse verso le altre persone e spesso non si sentono soddisfatti. Questi individui hanno anche affermato che gli sembra di sprecare tempo.

Riguardo alla società qualche volta si sentono soli

Secondo loro Bologna è una città innovativa, moderna, e probabilmente grande.

Hanno dato una valutazione leggermente superiore alla media al fatto che Bologna è una città che offre molte possibilità di divertirsi.

Hanno dato invece valutazioni inferiori rispetto alla media sui seguenti aspetti relativi a Bologna: "è facile vivere a Bologna", "gli abitanti hanno un bel carattere", "è una città provinciale", "offre buone possibilità di carriera", "è una città piccola", e probabilmente anche "a Bologna non c'è molto traffico".

Sono maggiormente nubili/celibi

Sono con forte probabilità in maggioranza diplomati, ma forse anche laureati. La loro professione è maggiormente quella di impiegato/quadro, e probabilmente anche quella di insegnante (professore, maestro).

Appartengono, più della media, ad una fascia d'età compresa tra i 30-44 anni, e anche a quella 'sino a 29' anni. Hanno un'età media di 37 anni (ricordiamo che la media campionaria è di 48 anni).

Vivono a Bologna da meno anni rispetto alla media (28 vs 37 anni).

Frequentano spesso discoteche, ascoltano abitualmente la radio, non dedicano molto tempo alla tv, vanno spesso a concerti moderni, seguono spesso diete dimagranti, frequentano regolarmente la palestra, vanno spesso al ristorante, leggono abitualmente riviste tra cui Grazia, e probabilmente il Corriere.

Il 17,06% dei cittadini bolognesi intervistati appartiene a questa classe. Riguardo al loro lavoro, hanno negato di impegnarsi spesso senza successo (l'88% del gruppo vs il 45% della media campionaria), hanno un ottimo rapporto con i colleghi (il 91% vs il 53%), hanno sufficientemente tempo libero (il 68% vs il 29%), sono soddisfatti della retribuzione (il 55% vs il 35%). Vorrebbero, però, una carriera migliore (il 70% vs il 35%). Nel rapporto con il partner e in quello con i propri familiari vorrebbero cambiare qualcosa ed anche del proprio stile di vita. Se potessero cambierebbero casa/appartamento (37,25% vs 15,67%) e forse anche città. Fanno facilmente nuove amicizie e hanno molti amici. Nel rapporto con gli altri spesso sentono di star bene. Riguardo alla società, provano spesso a cambiare le cose che non vanno e probabilmente si sentono attivi. In generale nella loro vita il futuro gli sembra promettente. Probabilmente sono soddisfatti della propria vita. Affermano, inoltre, di dormire bene spesso (85,65% vs 67,45%). Hanno negato di pensare che negli ultimi mesi le cose non andassero come volevano, ed hanno anche detto di sentirsi completamente felici (sempre negli ultimi mesi). Ultimamente non hanno avuto preoccupazioni per la salute, ma probabilmente ne hanno avute per la famiglia e per il partner/coniuge. Riguardo ai loro obiettivi hanno sempre molte idee e progetti. Per loro gli extracomunitari sono, con una certa probabilità, risorse nuove per il sistema Produttivo. Questi individui affermano più della media che Bologna è una città elegante e sicura ma anche piccola. Infatti le valutazioni riguardo a Bologna sono state superiori alla media generale a proposito del fatto che sia una città sicura, piccola, e dove non c'è tanto traffico.

Sono maggiormente diplomati. Appartengono alla fascia d'età "sino 29 anni", ma anche a quella 30-44 anni. Hanno un'età media di 36 anni che risulta piuttosto inferiore a quella campionaria (48 anni). Vivono a bologna da meno anni rispetto alla media generale (27 anni vs 37). Sono nubili/celibati. Sono in maggioranza maschi (56,81% vs 46,63% del campione). La loro professione è maggiormente quella di impiegato/quadro. Vanno spesso al cinema, a mostre d'arte e musei, al ristorante, a concerti moderni, navigano spesso su Internet da casa. Vanno spesso a fare viaggi all'estero, leggono spesso dei libri e abitualmente quotidiani (probabilmente il Corriere). Forse leggono abitualmente l'Espresso. Non vanno in Chiesa la domenica e probabilmente frequentano spesso discoteche.

I SODDISFATTI **CLASSE 3**

Il 27,56% del campione appartiene a questo gruppo.

Riguardo al proprio lavoro quasi il 70% di questi soggetti (vs il 25,8% del campione) non vorrebbero una carriera migliore; sempre sul lavoro, rispondono negativamente all'affermazione "spesso mi impegno senza successo" (84,83% vs 44,79%); risultano molto soddisfatti della retribuzione (73,82% vs 35,09%) ed hanno un ottimo rapporto con i colleghi (87,71% vs 53,36%). Sempre riguardo al lavoro costoro sembrano avere parecchio tempo libero (51,35% vs 29,18%).

Alla domanda "quanto vorrebbe cambiare nel rapporto col proprio partner?" l'83,15% di questi individui (vs il 58,6% del campione) ha risposto niente. E quasi la totalità di questa classe ha affermato che negli ultimi mesi non hanno avuto preoccupazioni per il partner/coniuge (97,64% vs 82% del campione).

In generale vedono il proprio futuro promettente.

Riguardo alla società questi individui si sentono attivi (85,18% vs 65,66%), non si sentono soli (77,29% vs 57,27%), e provano spesso a cambiare le cose che non vanno (57,48% vs 40,23%).

Quasi tutti gli appartenenti a questa classe (93,13% vs 79,7%) affermano che negli ultimi mesi non hanno avuto preoccupazioni per la situazione economica, e neanche per la famiglia (86,48% vs 70,68%).

Negli ultimi mesi non hanno avuto preoccupazioni di salute (80,64% vs 60,56%) né di lavoro (90,18% vs 82,96%).

Nel rapporto con gli altri sentono di star bene spesso (81,73% vs 62,38%) ed anche nel rapporto con i propri famigliari affermano più della media di non voler cambiare niente (80,37% vs 61,22%).

Quasi il 95% degli appartenenti a questo gruppo afferma che in generale nella vita si ritiene spesso soddisfatto (contro il 78,83% campionario).

Negli ultimi mesi si sono sentiti completamente felici (63,36% vs 47,55%).

In generale questi individui affermano di dormire bene spesso.

Riguardo ai propri obiettivi affermano di aver spesso molte idee.

Riguardo al proprio stile di vita affermano più della media che non vorrebbero cambiare niente (62,94% vs 45,65%).

Affermano più della media che gli extracomunitari possano essere risorse nuove per il sistema produttivo. Mentre pensano che gli studenti universitari fuori sede portino ricchezza e vivacità

Affermano che Bologna è una città piccola (76,14% vs 59,99%), ed anche antiquata (27,66% vs 17,52%).

Hanno dato valutazioni superiori alla media ai seguenti aspetti relativi a Bologna: "è una città piccola", "è una città sicura", "è una città provinciale" e forse anche "ha sempre avuto un orientamento politico di sinistra".

Risulta inoltre che questi individui svolgano più della media la professione di dirigente o funzionario (17,96% vs 7,26%), impiegato/quadro (34,83% vs 22,19%) ma anche imprenditore/lavoratore in proprio.

La metà degli appartenenti a questo gruppo afferma di fare spesso viaggi all'estero (contro il 33,2% del campione). Non dedicano molto tempo alla televisione (71,73% vs 49,42%). Il loro titolo di studio è più della media la laurea (28,48% vs 16,58%). Leggono spesso libri, leggono abitualmente i quotidiani ed in particolare più della media "La Repubblica"; leggono anche riviste e settimanali (più della media "L'Espresso", "Donna Moderna" e "Panorama"), vanno spesso al cinema ed al teatro ed anche al ristorante, vanno spesso a mostre d'arte/musei. Ma forse non frequentano spesso discoteche. Fanno più della media politica attivamente, ed anche volontariato.

La classe d'età a cui appartengono è in prevalenza quella tra i 30 ed i 44 anni (36,98% vs 23,47%) ma anche quella tra i 45 ed i 64 anni (40% vs 28%). Hanno un'età media di 44 anni (inferiore alla media), e vivono a Bologna da 34 anni e sono in prevalenza sposati (56,89% vs 45,48% del campione).

GLI INATTIVI CONTENTI CLASSE 4

Il 14,61% del campione appartiene a questo gruppo.

Riguardo alla società affermano di non sentirsi soli (83% vs 57,27%) e di sentirsi attivi (89,87% vs 65,66%).

Fanno facilmente nuove amicizie (84,74% vs 59,95) ed affermano anche di avere molti amici (88,89% vs 66,76%); inoltre nel rapporto con gli altri si sentono di star bene spesso.

Del proprio stile di vita non vorrebbero cambiare niente (66,2% vs 45,65%). Infatti quasi la totalità di questo gruppo (il 91,14%) afferma di sentirsi soddisfatto della vita (contro il 78,83% della media).

In generale nella loro vita il futuro sembra a questi individui promettente (79,21% vs 60,67% del campione).

Affermano di dormire bene spesso (85,78% vs 67,45%).

Affermano più della media che negli ultimi mesi gli è capitato di sentirsi completamente felice (64,87% vs 47,55%).

Negli ultimi mesi non hanno avuto preoccupazioni per la situazione economica e forse neanche per la famiglia. Affermano infatti di non voler cambiare niente del rapporto con i propri famigliari.

Anche gli appartenenti a questo cluster ritengono che gli studenti fuori sede portino ricchezza e vivacità (88,18% vs 74,57%).

Hanno dato valutazioni superiori alla media ai seguenti aspetti relativi a Bologna: "è una città sicura", "è una città provinciale", "è facile viverci", "non c'è tanto traffico", e "non ci si sente mai soli".

Sono in prevalenza studenti (33,38% vs 9% del campione totale), ma anche casalinghe (15,47% vs 5,38%) e pensionati (44,73% vs 29%).

Appartengono più della media alla classe di età fino a 29 anni (34,9% vs 21,65%).

Ascoltano abitualmente radio DJ, dedicano parecchio tempo alla televisione (69,43% vs 50,58%), ma leggono spesso dei libri (73,11% vs 56,21%). Non viaggiano spesso all'estero.

Con una certa probabilità hanno più della media soltanto la licenza elementare.

Il 24,8% del campione appartiene a questo gruppo.

In generale il futuro a quasi la totalità di queste persone non sembra promettente (93% vs 39,33%).

Riguardo alla società questi individui non si sentono attivi (82,4% vs 34,34%).

Nel rapporto con gli altri sentono di star bene qualche volta o addirittura raramente. Infatti ritengono che gli amici non li trattino per quello che valgono.

Riguardo alla società, affermano di non provare a cambiare spesso le cose che non vanno (87,78% vs 59,77%), ed affermano di sentirsi soli (72,52% vs 42,73%).

Riguardo agli obiettivi vivono la vita giorno per giorno (90,22% vs 46,79%).

Negli ultimi mesi hanno avuto preoccupazioni per la salute molto più della media (77,28% vs 39,44%) ma anche per la famiglia. Negli ultimi mesi non hanno avuto preoccupazioni per il lavoro.

In generale dormono bene poche volte, ma anche raramente o mai.

Negli ultimi mesi hanno negato di sentirsi completamente felici (81,93% vs 52,45% del campione totale). Ed in generale nella vita questi individui non risultano spesso soddisfatti. Ma affermano anche che se potessero non cambierebbero niente (82,48% vs 57,45%).

Alla domanda se nella vita a volte gli sembra di sprecare tempo hanno risposto negativamente.

Pensano che gli studenti universitari fuori sede portino confusione ed affollamento. E pensano che gli extracomunitari siano fonte di criminalità.

Affermano che Bologna è una città grande, ma anche pericolosa e caotica.

Hanno dato una valutazione leggermente superiore alla media all'aspetto "gli abitanti di Bologna hanno un bel carattere".

Hanno invece dato valutazioni inferiori alla media ai seguenti aspetti relativi alla città: "è una città sicura", "è una città piccola", "offre molte possibilità di divertirsi", "non c'è traffico", "è una città universitaria", "non ci si sente mai soli", "è una città provinciale".

Sono più della media pensionati (82,31% vs 29% del campione totale) e in misura minore casalinghe.

La classe d'età a cui appartengono è in prevalenza quella oltre i 65 anni (76,13% vs 26,83%). Hanno infatti un'età media di 68 anni (molto superiore alla media campionaria, che è di 48 anni). Sono molto più della media vedovi (35,12% vs 10,92%). Inoltre vivono a Bologna da molti anni (da 51 anni vs 37).

Il comune di nascita è più della media un comune vicino a Bologna.

Il titolo di studio è in prevalenza la licenza elementare (56% vs 22,21%).

Sono prevalentemente di sesso femminile (65,35% vs 53,37% del campione).

Non praticano sport agonistici e non fanno politica attivamente, non vanno spesso al cinema (88,58% vs 51,8%) non leggono spesso libri, non vanno spesso al ristorante, il 98% di questi soggetti non naviga su Internet da casa, più del 90% di questi soggetti non va spesso a mostre d'arte e musei, non fanno viaggi all'estero, non vanno spesso a teatro, ma l'80,54% di costoro dedica molto tempo alla televisione (contro il 50,58% del campione totale), non vanno spesso a concerti moderni, non ascoltano abitualmente la radio, non fanno volontariato, non frequentano la palestra, e neanche le discoteche, Inoltre il 64,68% di questi individui (vs il 39,17% del campione) non legge abitualmente quotidiani e neanche riviste o settimanali. Gli appartenenti a questo cluster che leggono riviste leggono in prevalenza "Gente".

Il 50% di questi soggetti (vs il 26,94% del campione) va in Chiesa la domenica.

Gli appartenenti a questo gruppo non risultano avere molti amici e non fanno facilmente nuove amicizie.